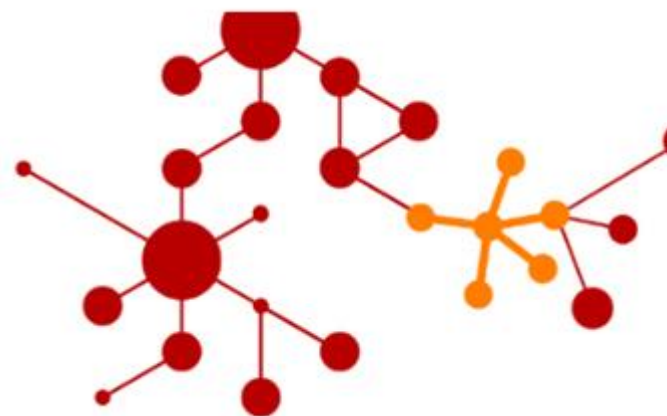


Roma, 10 Dicembre
Sala stampa della
Camera dei Deputati
Via della Missione, 4



XIII

Osservatorio

Isnet

sulle imprese sociali

**L'IMPRESA SOCIALE CHE GENERA
LAVORO INDICATORI ECONOMICI
E TREND DI SVILUPPO**

associazione
isnet

con il contributo di
 **bancaetica**

Introduzione

Giunto alla XIII edizione, l'Osservatorio Nazionale ISNET sull'Impresa sociale offre una fotografia accurata delle dinamiche delle organizzazioni che svolgono attività economica a valore aggiunto sociale.

L'analisi è stata condotta in particolare sulle cooperative sociali in quanto espressione più significativa del fare «impresa sociale». Tuttavia, una parte della ricerca ha interessato anche le imprese sociali ex lege (D Lgs 155/2006), le Società Benefit e B-Corp™ e le SIAVS (start up innovative a vocazione sociale).

Il presente documento contiene unicamente i dati della cooperazione sociale.

Si ringrazia Banca Etica per il contributo al XIII Osservatorio, in continuità con le due precedenti edizioni

NB: Il presente documento è stato presentato nel corso di una conferenza stampa tenuta il 10 dicembre 2019 presso la sala stampa della Camera dei Deputati. I contenuti possono risultare di non immediata comprensione senza i commenti che li hanno accompagnati.

Nel periodo compreso tra Luglio e Settembre 2019, sono state condotte le interviste alle «Imprese sociali» in Italia.

Sono stati somministrati 400 questionari (n) a responsabili delle Cooperative sociali (prevalentemente Presidenti e Direttori) a queste si sono aggiunte interviste qualitative a Imprese sociali ex lege (Dlgs 155/06), Società Benefit, B-Corp e SIAVS (Start Up Innovative a Vocazione Sociale).

NOTA METODOLOGICA

Rilevamento:

CATI (Computer Aided Telephone Interviews)

Gestione del Panel

Il Panel è un campione interrogato a cadenze periodiche. Una parte del Panel viene rinnovata ad ogni rilevazione (rotazione parziale dal 10,0% al 30,0%). Il Panel Isnet è organizzato per ottenere una sostituzione completa dei componenti ogni 5 anni.

21.227

**Cooperative
sociali** (fonte:
Infoimprese)

2.111

**Imprese sociali
ex lege, Benefit,
B-Corp, SIAVS**

Osservatorio Isnet sull'Impresa sociale in Italia: XIII edizione

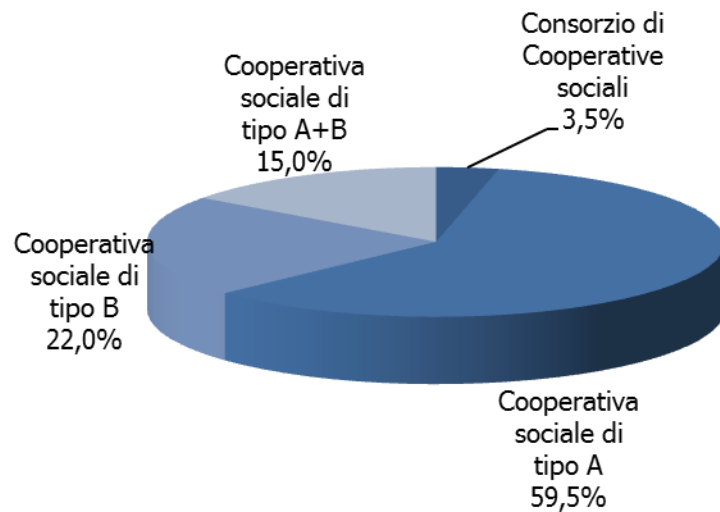
Parte

1

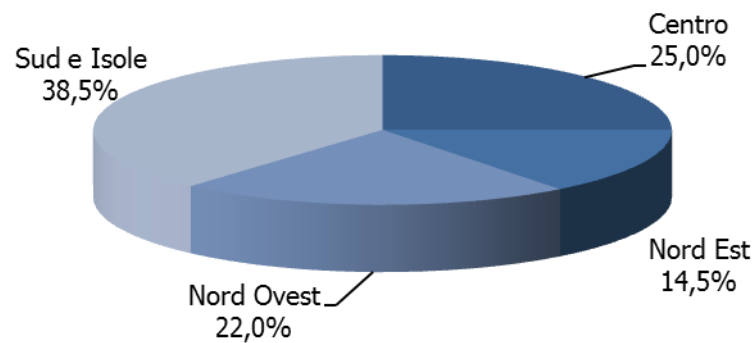
Metodologia e Campione

Il Campione delle Cooperative sociali (1/4)

Tipologia di organizzazione



Localizzazione



Campione : 400 Cooperative sociali

Le imprese sociali ex lege

Le Imprese sociali ex lege hanno il primo loro «riconoscimento» giuridico con la Legge delega del 13 giugno 2005 n. 118, le cui disposizioni furono attuate dal D.Lgs 24 marzo 2006 n. 155.

La maggior parte delle Imprese sociali ex lege si trova nel Sud Italia, in particolare in Campania. Questa concentrazione, secondo quanto dichiarato dagli intervistati, **è una diretta conseguenza del Decreto Ministeriale (Ministero della Pubblica Istruzione) del 21 maggio 2007** recante disposizioni per l'assegnazione di contributi alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2007/2008. Il Decreto tra le varie tipologie di soggetti ammissibili, indicava le imprese sociali costituite ai sensi del DLgs 155/06. Molte scuole paritarie della Campania, non ricadendo nelle altre tipologie, hanno fatto domanda di iscrizione ai registri dell'impresa sociale per essere ammesse ai contributi.

Come conseguenza di quanto già indicato in merito al Decreto Ministeriale, **la maggior parte delle imprese sociali ex lege ricade nell'ambito di attività «istruzione, educazione, formazione e ricerca».**

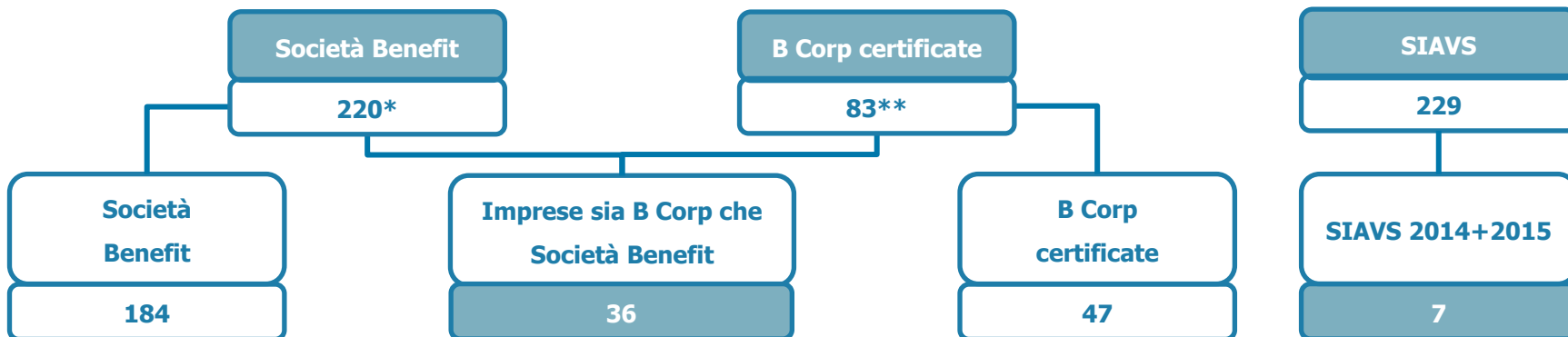
Nell'ambito di «altri servizi» offerti dalle Imprese sociali ex lege a imprese, enti pubblici e cittadini, si trovano: studi di tipo ambientale/agronomici, servizi per il lavoro, servizi a persone celiache, attività di inserimento lavorativo tramite stage, organizzazione di eventi culturali e servizi di carattere fiscale.

1.579

Imprese sociali

*(fonte:
Infoimprese)*

Le Società Benefit, le B Corp e le SIAVS



(1) Società Benefit: È una qualifica introdotta dalla Legge di Stabilità del 2016 che sancisce la volontà di una società di affiancare allo scopo di generare profitto e dividere gli utili anche il perseguimento di finalità di beneficio comune. Le Società Benefit si impegnano ad agire con responsabilità, trasparenza e sostenibilità nei confronti delle persone, dei lavoratori, delle comunità dei territori, dell'ambiente e società civile nel complesso. Acquisire la qualifica, modificando lo statuto, tutela l'impresa e vincola gli eventuali nuovi stakeholder e/o azionisti ad accettare queste scelte.

(2) B Corp™: È una certificazione fondata su un sistema di misurazione degli impatti ambientali, sociali ed economici delle aziende. Ogni azienda che intende certificarsi deve rispondere a un questionario composto da 150 domande, su quattro aree (la governance, la comunità, le persone e l'ambiente, il business model) e totalizzare almeno 80 punti su 200 per ottenere la certificazione. In Italia le B Corp™ certificate sono tenute entro alcuni anni dalla certificazione (2-3 in media) a trasformarsi in Società Benefit per mantenere la certificazione stessa.

(3) SIAVS: secondo l'art 25 comma 4 della L221/2012 le SIAVS possiedono gli stessi requisiti posti in capo alle altre startup innovative, ma operano in alcuni settori specifici che l'art. 2, comma 1, del D Lgs 155/2006 sull'impresa sociale, considera di particolare valore sociale. Le SIAVS prossime alla conclusione del periodo di start up sono 7 (nate nel 2014 e 2015)

* Fonte: <http://www.societabenefit.net/>

** Fonte: <https://bcorporation.eu/>

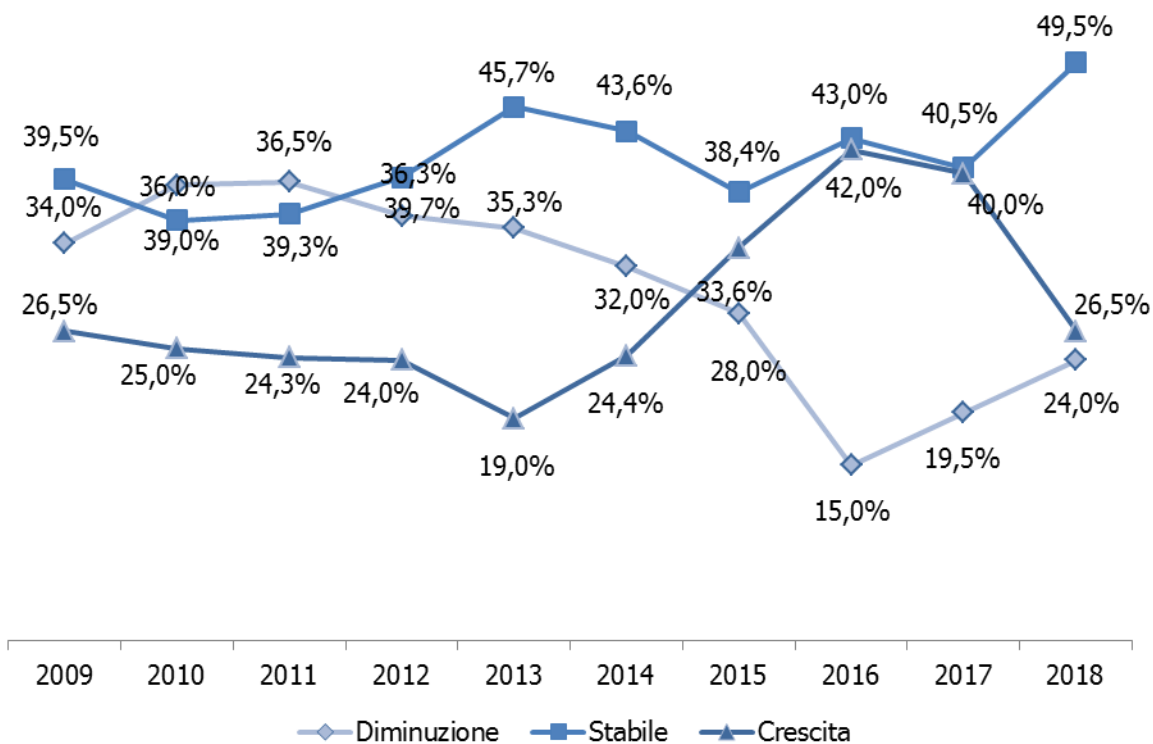
Osservatorio Isnet sull'Impresa sociale in Italia: XIII edizione

Parte
2

Andamento e sentiment economico

Andamento economico

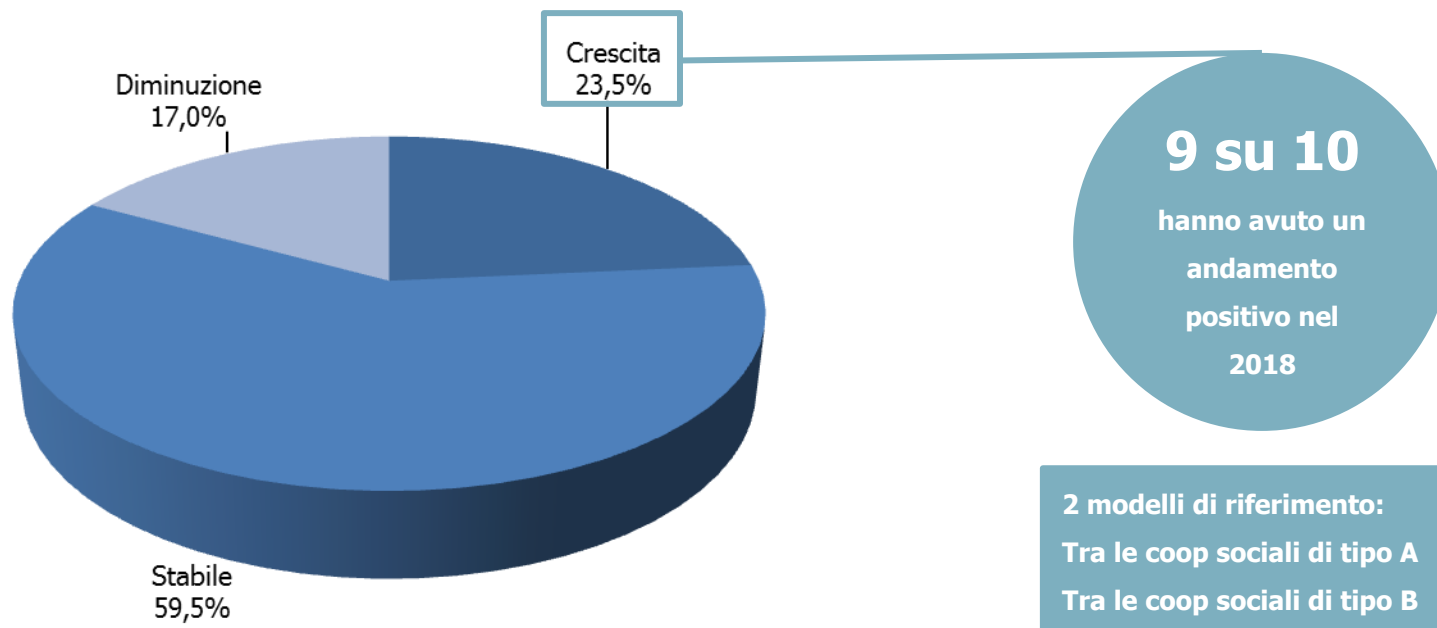
Comlessivamente, in questo ultimo anno (2018), lei vede la sua organizzazione...



Campione : 400 Cooperative sociali

Sentiment economico

Ritiene che nel 2019 la tendenza del fatturato sarà?



Campione : 400 Cooperative sociali

Due modelli di riferimento

Coop sociali
di tipo

A

di medie e grandi
dimensioni

stretti rapporti con enti
pubblici ed enti locali

buoni indici di
innovazione

Coop sociali
di tipo

B

molto dinamiche nelle
relazioni

soprattutto con le aziende

fortemente orientate
all'innovazione

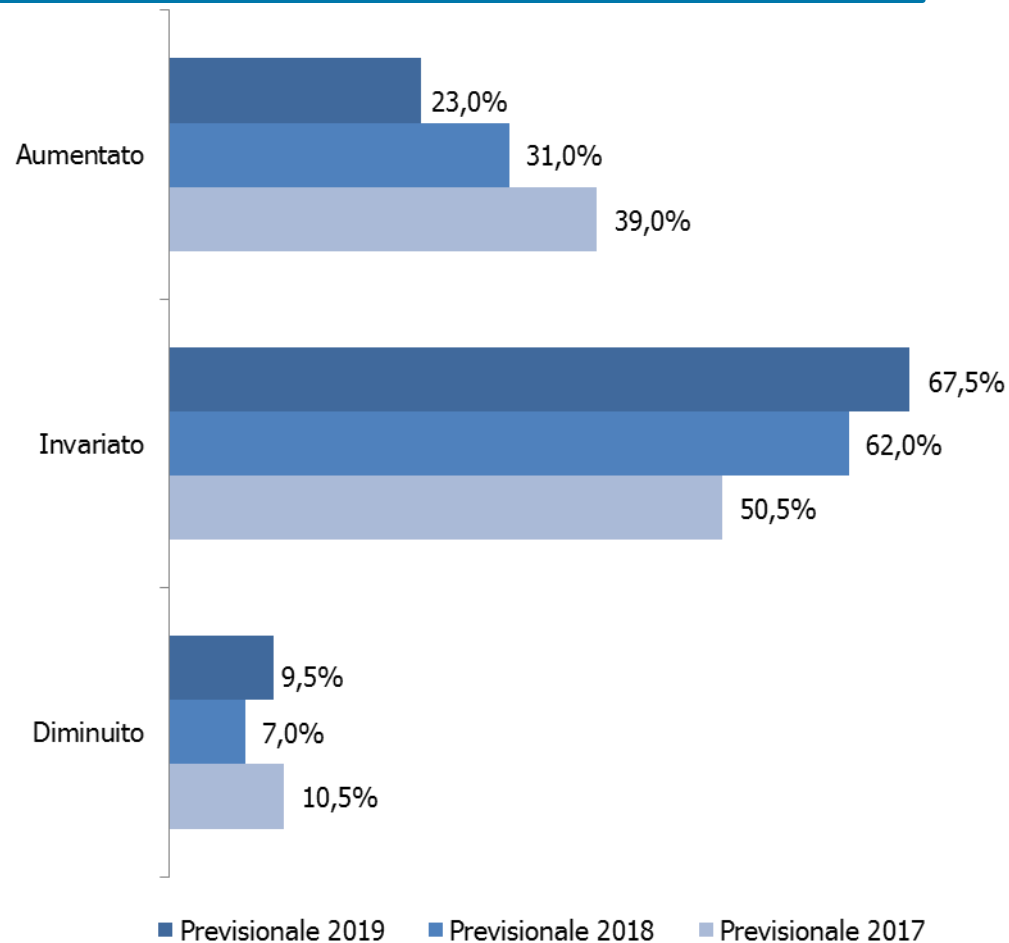
Osservatorio Isnet sull'Impresa sociale in Italia: XIII edizione



Occupazione

Sentiment occupazionale

Ritiene che a fine 2019, rispetto al 2018, il personale retribuito della vostra organizzazione risulterà...?



Campione: 400 Cooperative sociali

I lavoratori svantaggiati

Sa dirmi la percentuale di lavoratori con svantaggio L 381/91 sul totale dipendenti?

38,7%

Nelle coop B

36,0%

Nelle coop A+B

A quanto sale la percentuale se considerate altre tipologie di svantaggio?

43,1%

Nelle coop B

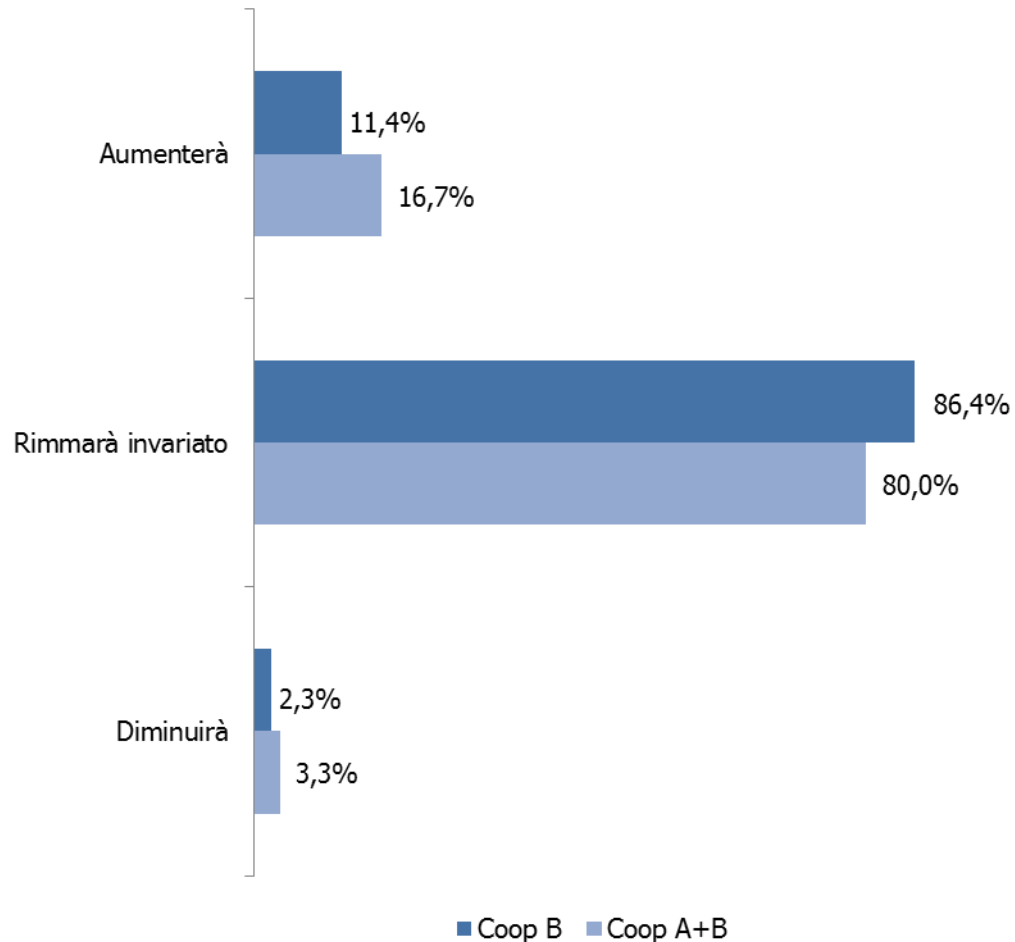
39,9%

Nelle coop A+B

Campione : 148 Cooperative sociali

Sentiment occupazionale lavoratori con svantaggio

L'incidenza percentuale dei lavoratori con svantaggio (L 381/91 + altre categorie di svantaggio) sul totale dipendenti nel 2019 rispetto al 2018



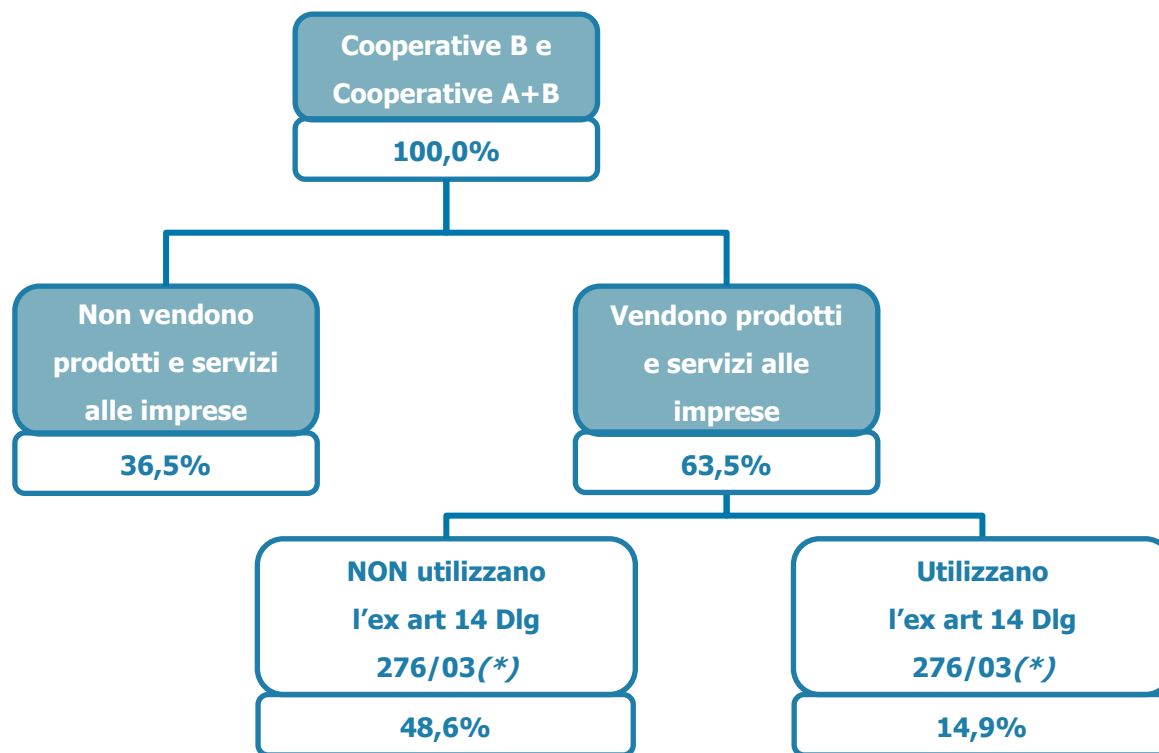
Campione: 148 Cooperative sociali (tipo B e tipo A+B)

Osservatorio Isnet sull'Impresa sociale in Italia: XIII edizione

Parte
4

I cluster per l'inclusione lavorativa

I cluster per l'inclusione lavorativa

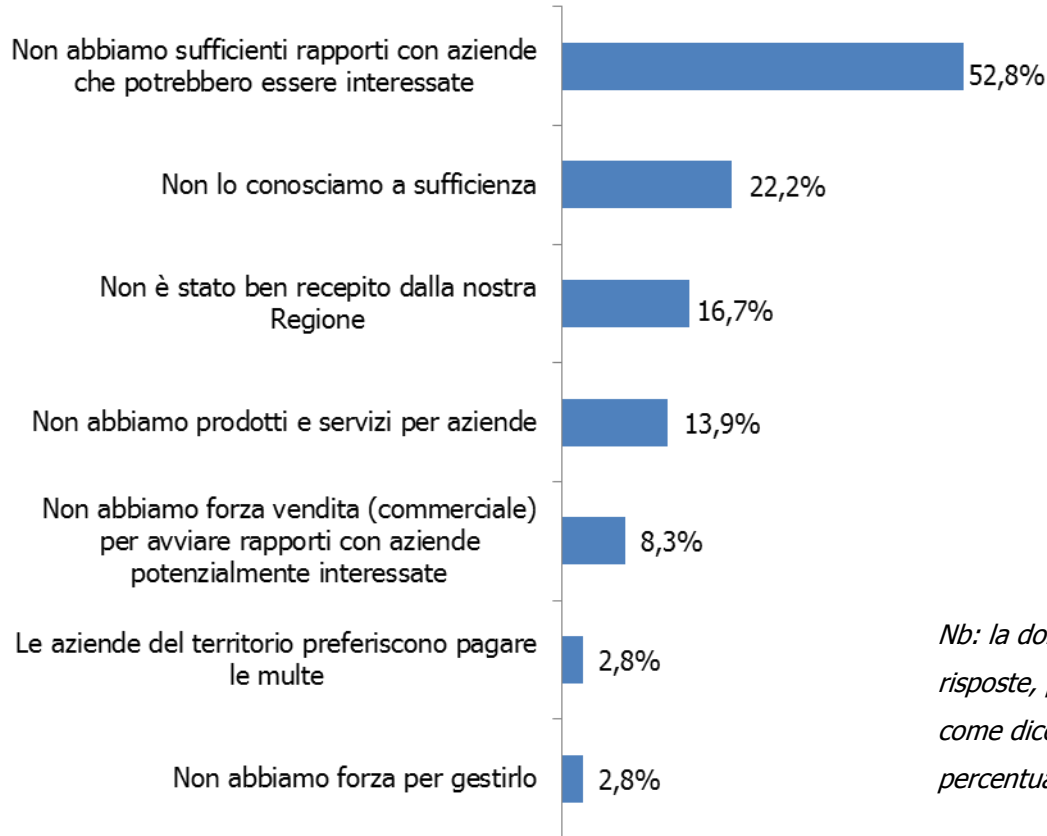


() Le convenzioni ex-art. 14 D.Lgs. 276/2003 sono uno strumento per l'inserimento lavorativo. Sono stipulate tra aziende e cooperative sociali. Attraverso queste convenzioni le aziende assolvono gli obblighi della Legge 68/1999 affidando commesse di lavoro a cooperative sociali di inserimento lavorativo.*

Campione: 148 Cooperative sociali (tipo B e tipo A+B)

Rapporti con le imprese ma non utilizzo dell'ex art 14 (1/2)

Per quale motivo sino ad oggi non avete utilizzato l'ex art 14 DLgs 276/03?

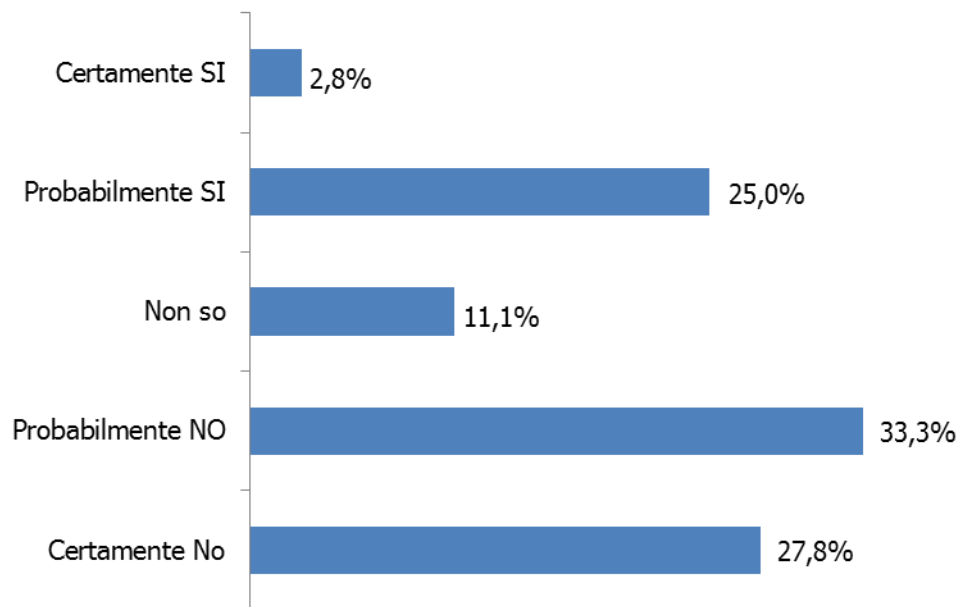


Nb: la domanda ammetteva più risposte, per cui ogni variabile va intesa come dicotomica (si/no). Quindi le percentuali sono il risultato dei «si»

Campione: 72 Cooperative sociali (tipo B e tipo A+B)

Rapporti con le imprese ma non utilizzo dell'ex art 14 (2/2)

Nei prossimi 12 mesi avvierete attività in ex art 14 DLgs 276/2003?



Campione: 72 Cooperative sociali (tipo B e tipo A+B)

Osservatorio Isnet sull'Impresa sociale in Italia: XIII edizione

Parte
5

Dai dati alle azioni

Definire efficaci strumenti di applicazione dell'ex art 14 e valorizzazione

Aumentare la conoscenza e l'utilizzo dello strumento da parte delle aziende

Aumentare la conoscenza e l'utilizzo dello strumento da parte delle cooperative sociali

Migliorare le competenze delle cooperative sociali, anche attraverso modalità peer to peer

Incrementare le modalità di incrocio domanda/offerta tra aziende e cooperative sociali

Rafforzare i profili professionali delle persone iscritte alle liste tramite attività di formazione

Prevedere una maggiore flessibilità nella definizione delle tipologie di disabilità/percentuali di invalidità

Favorire una riconoscibilità dei percorsi di inserimento mirati, evidenziando le modalità di attuazione

Sostenere percorsi di valorizzazione dei risultati e ricadute sulle comunità locali

Valorizzare le opportunità

Associazione ISNET già opera per

Comunicare e sensibilizzare

Sono in essere percorsi e strumenti di comunicazione verso le aziende, le cooperative sociali, i decisori politici, gli enti pubblici e locali.

Favorire l'incontro e le collaborazioni

Già sperimentati modelli per favorire occasioni di scambio, confronto e collaborazione tra aziende e cooperative sociali.

Creare consapevolezza

Valutazione di Impatto Sociale delle collaborazioni tra aziende e cooperative sociali e diffusione degli esiti